

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI AZIONE PER L'ENERGIA E IL CLIMA (PAESC)

1. OBIETTIVI E FINALITA' DEL BANDO

Il cambiamento climatico è oggi un tema prioritario che dovrebbe spingere ad una gestione integrata delle politiche, sia economiche che sociali. Gli studi scientifici concordano sul fatto che il riscaldamento climatico è in atto e legato alle emissioni di origine antropica di gas ad effetto serra, le quali sono primariamente connesse ai consumi umani di energia fossile. Si tratta di un processo preoccupante, dal momento che tale riscaldamento origina numerosi fenomeni di alterazione in tutti i comparti ambientali.

Con negoziati ed accordi internazionali, oramai da tempo, si fissano i limiti delle emissioni di gas serra e si pongono obiettivi di efficienza energetica, sviluppo delle fonti rinnovabili e ricerca di soluzioni energetiche in linea con lo sviluppo territoriale sostenibile. Il Quadro per il Clima e l'Energia 2030 della Commissione Europea fissa tre obiettivi principali :

- una riduzione almeno del 40% delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990, con ulteriore accordo raggiunto ad aprile 2021 tra Parlamento europeo e Stati Membri che innalza ad "almeno il 55 %" entro il 2030 al fine di azzerare le emissioni nel 2050";
- una quota almeno del 32% di energia rinnovabile;
- un miglioramento almeno del 32,5% dell'efficienza energetica.

Questi obiettivi possono essere raggiunti solo attraverso il coinvolgimento dei diversi territori nazionali e locali, con il contributo degli Enti Locali come dimostra l'iniziativa europea "Patto dei Sindaci" avviata nel 2008 e aggiornata nel 2015 alla quale hanno aderito numerosi Comuni ed anche la Provincia di Treviso.

Al fine di favorire lo sviluppo di politiche per una società più resiliente e sostenibile, la Provincia di Treviso propone un'azione di sostegno economico mediante la concessione di specifici contributi a fondo perduto nei confronti delle Amministrazioni comunali che intendano realizzare il proprio Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), implementando i Piani già redatti (PAES) o aderendo ex novo, sia nella forma di singolo Comune che in forma associata con altri Comuni.

I Piani candidati a finanziamento non devono essere già stati approvati dal Comune in data antecedente alla pubblicazione del presente bando. Inoltre, si precisa che le richieste di contributo presentate dovranno riguardare esclusivamente le spese

riconducibili alla redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), secondo le linee guida dell'Ufficio europeo del Patto dei Sindaci, e non potranno essere comprensive del successivo monitoraggio biennale.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Verranno utilizzate le risorse disponibili sul capitolo 3110 relativo a "Trasferimenti a favore di Amministrazioni locali", del Bilancio provinciale per il 2021 per un importo di € 50.000,00.

3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare domanda di contributo, relativamente alla redazione del Piano di cui al punto 1. "Obiettivi e Finalità del Bando", esclusivamente le Amministrazioni comunali appartenenti alla Provincia di Treviso che non intendono usufruire del servizio coordinato dall'ente provinciale per la redazione dei Piani di Azione per l'Energia e il Clima (PAESC) e le attività di monitoraggio dei piani stessi, il cui Protocollo d'Intesa è stato approvato con Decreto del Presidente n. 68/28189 del 18/05/2021.

Ciascuna Amministrazione comunale presenta domanda di contributo riferita al proprio PAESC e relativa spesa, anche se redatto in forma congiunta con altri Comuni.

4. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono quelle strettamente connesse alla redazione del PAESC oggetto di contributo, al netto di eventuali importi ottenuti con altre forme di agevolazione. E', pertanto, possibile che la singola Amministrazione comunale ottenga più contributi, purché non riferiti alle stesse spese, condizione che dovrà essere espressamente attestata dal soggetto richiedente. Non sono ammissibili al bando in oggetto invece i costi relativi al successivo monitoraggio biennale del PAESC.

5. CONTRIBUTO PROVINCIALE

Il contributo viene determinato nella misura percentuale del 70% della spesa sostenuta per la redazione del PAESC, con un importo massimo di € 5.000,00 per ogni singola Amministrazione richiedente.

Nel caso, in sede di verifica della rendicontazione delle spese sostenute, si rilevasse il mancato raggiungimento della somma assegnata, il contributo provinciale sarà proporzionalmente ridotto.

6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo, redatta secondo lo schema riportato nell'allegato B, deve essere debitamente compilata in ogni parte, datata e sottoscritta digitalmente dal Sindaco ed è costituita da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di contributo dovrà essere trasmessa **entro il 31 ottobre 2021**, pena la non ricevibilità dell'istanza, a mezzo di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo:

protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

indicando quale struttura destinataria il Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale.

L'invio mediante PEC deve essere effettuato secondo le modalità consultabili al seguente sito:

www.provincia.treviso.it

Non verranno accettate domande pervenute in data antecedente alla pubblicazione del bando o successivamente al termine sopraindicato.

Sono escluse le istanze trasmesse con modalità diverse dalla PEC.

Le domande predisposte in maniera difforme dalle indicazioni fornite non potranno essere regolarizzate dopo la presentazione.

L'istanza di contributo va presentata esclusivamente conformemente al modello di cui all'**allegato B**.

La data di arrivo sarà comprovata dal sistema di ricezione della PEC.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Il PAESC, per la cui redazione si chiede il contributo, NON deve essere stato già formalmente approvato alla data di pubblicazione del bando.

Le istanze verranno accettate in ordine cronologico di presentazione (data e ora di registrazione al protocollo provinciale) e nei limiti delle disponibilità finanziarie. Qualora, a seguito delle verifiche sulle domande presentate, nonché sui requisiti di erogazione del contributo, avanzassero dei fondi, si scorrerà l'elenco delle richieste pervenute.

Le redazioni dei Piani verranno finanziate fino all'esaurimento dell'importo previsto al punto 2. In caso di insufficienza della somma stanziata, per l'ultima richiesta ammessa al finanziamento verrà assegnata una somma pari al residuo disponibile, indipendentemente dall'entità del contributo richiesto.

All'esaurimento dei fondi, sarà pubblicato apposito avviso sul sito:

www.provincia.treviso.it

Il Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale provvederà all'istruttoria delle istanze pervenute coadiuvato dal referente provinciale Patto dei Sindaci presso il Settore Edilizia, Patrimonio e SUA e all'approvazione dell'elenco dei beneficiari che avverrà con apposito atto del Dirigente.

8. CONDIZIONI PER LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Una volta perfezionato il provvedimento che approva l'elenco dei Piani ammessi a contributo, ai fini della liquidazione dell'importo assegnato, l'Amministrazione richiedente dovrà trasmettere, entro e non oltre il **31 ottobre 2022 (salvo proroga espressamente concessa per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario)**:

- la delibera di Consiglio Comunale che approva il PAESC;
- la documentazione contabile inerente le spese sostenute, secondo le modalità indicate dai competenti uffici, dalla quale si evinca chiaramente che l'oggetto delle stesse è stata la redazione del PAESC.

Le fatture di spesa dovranno essere intestate al beneficiario del contributo. I pagamenti dovranno essere effettuati con modalità tracciabile.

9. CONTROLLI

Le Amministrazioni beneficiarie sono tenute a rispondere a tutte le richieste, anche successive all'erogazione del contributo, di informazioni formulate alla Provincia di Treviso.

10. RINUNCE E REVOCHE DEL CONTRIBUTO

Eventuali rinunce o inadempienze, parziali o totali, al rispetto dei vincoli e/o alle indicazioni fornite nel presente bando, o il venir meno di uno o più requisiti determinanti ai fini della concessione del contributo per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, costituiscono motivo di revoca parziale o totale del contributo assegnato.

Il contributo è inoltre soggetto a revoca totale, qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici o di altri soggetti competenti, siano riscontrati irregolarità attuative o il mancato rispetto della normative regionale, nazionale o comunitaria vigente.

11. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del bando è pubblicato sul sito web provinciale:

www.provincia.treviso.it

nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi.

Informazioni e/o chiarimenti possono essere chiesti scrivendo ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- energia@provincia.treviso.it per la parte riferita ai PAESC;
- ambiente@provincia.treviso.it per gli aspetti amministrativi e di rendicontazione del contributo ottenuto.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2004 N. 1996

Ai sensi della legge n.196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento nella persona del Dirigente del Settore Ambientale e Pianificazione territoriale.